

"E' pezzo di educazione civica e di allenamento alla generosità sociale"



"Vogliamo utilizzare, di concerto con il ministero dell'Istruzione, la scuola come trampolino di lancio per la promozione del servizio civile universale", per i giovani tra i 18 e i 29 anni. Servizio civile che "ha bisogno nella scuola di consolidarsi perché è anche un pezzo di educazione civica, è un pezzo di allenamento alla generosità sociale, di prospettiva appunto di vita che noi abbiamo qualificato con il 15% di riserva dei posti nei concorsi pubblici" per chi lo ha svolto. E' quanto ha affermato il ministro per lo Sport e per i giovani Andrea Abodi, oggi a Firenze per l'inaugurazione della fiera Didacta.

"Bisogna avere un' idea strategica del rapporto tra sport e scuola e comunque del rapporto della scuola con i giovani che poi si avvicinano alla vita reale", ha detto il ministro Abodi a proposito della sinergia con il ministero dell'Istruzione. Un rapporto che sta portando a una collaborazione "per quanto riguarda gli investimenti sulle infrastrutture, lo sviluppo dei Giochi della gioventù, per una presenza sempre più costante dell'educazione motoria, che sostiene i grandi avvenimenti e le grandi prestazioni, ne è addirittura il presupposto, perché credo che più sport a scuola rappresenti anche una prospettiva di migliore qualità della vita scolastica".